



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/04/2015

Articoli pubblicati dal 29/04/2015 al 29/04/2015

MIRKO ROSA; "RAGAZZI NON DROGATEVI"

L'imprenditore dell'oro opatpeggia due anni ed è in libertà dopo la buona condotta da Exodus

Mirko Rosa: «Ragazzi, non drogatevi»

L'imprenditore dell'oro patpeggia due anni ed è in libertà dopo la buona condotta da Exodus

Nove mesi in carcere, tra cella e domiciliari a Exodus e poi ieri mattina la libertà. Mirko Oro ha patteggiato due anni, due mesi e venti giorni davanti al gup Giuseppe Limongelli. L'accusa di violenza sessuale nei confronti della ex compagna è caduta «perché il fatto non sussiste», così come hanno sempre ribadito gli avvocati Francesca Cramis e Carlo Soldani. Hanno tenuto solo le lesioni e i maltrattamenti in famiglia e di animali. Quindi il quarantenne è pronto a ripartire, dovrà solo sottostare alla misura di sorveglianza, notificata ieri pomeriggio: l'imprenditore che costruì un impero con i compro oro non potrà uscire dal comune di residenza.

LA REGOLA DELLE 3 C - A sentirlo parlare Mirko Rosa sembra un altro uomo. Appena riconquistata la libertà, snocciola un consiglio ai tanti fan di cui negli anni è riuscito a circondarsi, soprattutto a quelli più giovani. «State lontani dalla droga, non la dovete proprio avvicinare. Perché vi porta in carcere, in comunità o al camposanto. Ricordatevi le tre C». E prosegue. «Devo ringraziare Exodus, che mi ha dato la possibilità di seguire un percorso di recupero che comunque non è ancora terminato, anzi. Ma sono grato anche a tutte le persone che hanno creduto in me, partendo dai miei avvocati Cramis, Soldani, Stefano Colombetti, Lorenzo Zirilli, Marco Lanza, Barbara Bruzzese. La loro professionalità mi ha sostenuto». È un fiume in piena. «Ho passato mesi molto difficili, soprattutto nel carcere di Pavia, dove ero detenuto da innocente con persone che rispondevano di reati terribili come la pedofilia. È stato



L'avvocato Francesca Cramis e Mirko Rosa ieri mattina dopo l'udienza dal gup

davvero un incubo, però ho sempre confidato nella giustizia e oggi per me è il giorno della rinascita perché ho dimostrato la mia innocenza». E ora, afferma, ha solo un desiderio: «Non serbo rancore

per nessuno, voglio soltanto tornare dai miei figli, occuparmi di loro e dimenticare il calvario infernale che ho vissuto». **LA RIMONTA** - Venti chili in meno rispetto a quando si imbottiva di

anabolizzanti, maglia nera a maniche lunghe, nessun brillocco scintillante ai lobi e nemmeno tonnellate d'oro appese al collo, come quando girava in Ferrari come una statua ex voto, Rosa pensa al

suo futuro imprenditoriale. «Ricomincerò di nuovo con la mia attività. Ripartirò più forte di prima, riaprirò i negozi chiusi e ne avvierò di nuovi. Rilancerò il mio business», annuncia, senza dimenticare che nel frattempo dovrà seguire il programma di riabilitazione con il Sert. D'altro canto, appena arrestato, il narcotista dette risultati impressionanti, tanto che il referto lo dava «molto positivo alla cocaina».

LA VICENDA GIUDIZIARIA - Come è noto, Mirko Rosa venne arrestato dai carabinieri di Castellanza, d'intesa con il pubblico ministero Francesca Gentilini, il 16 luglio dell'anno scorso. Accadde al culmine di una nottata piuttosto travagliata, durante la quale il quarantenne e l'allora convivente Nadia De Luca litigarono violentemente. Il putiferio si scatenò a causa di un gattino che da pochi giorni era stato accolto a casa della coppia. Rientrando dopo una cena, insieme alla bimba che non aveva ancora un anno, il quarantenne si accorse che l'animale era diventato piuttosto aggressivo, anche nei confronti della piccola. All'improvviso il micio graffiò furiosamente il padrone, «come fosse impazzito». Rosa lo ammazzò e successe il finimondo con la compagna. L'indomani lei si recò in caserma a denunciarlo per una serie di reati, il più grave dei quali era proprio la violenza sessuale. «Non l'ho mai commessa e finalmente oggi lo posso dimostrare. Quel che è successo è stato per aver difeso mia figlia di pochi mesi e mi sono ritrovato con un'accusa infamante. Ma ora guardiamo avanti».

Sarah Crespi

pubblicato il 29/04/2015 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

ADDIO AZIENDA SERVIZI CASTELLANZA CON BUSTO

Farisoglio: non possiamo valere come Comuni grandi la metà

Addio Azienda Servizi Castellanza con Busto

Farisoglio: non possiamo valere come Comuni grandi la metà

CASTELLANZA - «Andremo con Busto». E' un addio definitivo, quello di Castellanza, all'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

La decisione è presa e l'esecutivo del sindaco **Fabrizio Farisoglio** è così certo di avere fatto la scelta giusta che di sicuro non tornerà indietro.

«I dati, del resto, sono sotto gli occhi di tutti», afferma il primo cittadino: tracciando un bilancio di questi quattro anni di attività consortile nella gestione di buona parte dei servizi sociali, Castellanza ci avrebbe perso. Il condizionale è d'obbligo perché al riguardo ci sono due versioni contrastanti: da una parte i vertici aziendali che, dati alla mano, sostengono che nessuno ci abbia rimesso rispetto agli altri comuni; dall'altra la giunta di Castellanza, secondo cui è matematico che il comune più grande ci perda dovendo mettere una quota in proporzione al numero di abitanti.

Sindaco Farisoglio, dopo tante polemiche alla fine avete deciso.

«Era una scelta obbligata ma maturata nel tempo, dopo un'attenta riflessione alla luce dei dati in nostro possesso e di un confronto coi Servizi sociali. Ebbene, siamo giunti alla conclusione che in questi anni l'azienda

abbia portato un ritorno più agli altri comuni della Valle, che fanno parte di una realtà diversa, piuttosto che a Castellanza, a prescindere dall'efficienza della gestione».

Non è che state guardando solo al vostro «orticello» come teme il vice presidente Luigi Melis?

«Non è affatto una questione di "orticello". Siamo qui per fare gli interessi dei cittadini e la logica parla chiaro: in un'azienda consortile dove si stanziavano fondi sulla base dei propri abitanti, Castellanza non può valere come comuni grandi la metà, restando in minoranza nelle decisioni che contano. A ciò si aggiunge il mancato ritorno in termini di servizi per i castellanzesi, che di fatto pagano per gli altri paesi. Qualunque amministrazione, se questo è lo stato di cose, cer-

cherebbe altre strade per dare, a parità di investimenti, un ritorno ai propri cittadini. Fra l'altro, in questi anni progetti nuovi non se ne sono visti: tutto si risolve con la partecipazione a bandi».

Allora potreste andare con Busto Arsizio?

«La decisione è già presa: riteniamo che questa sia la strada migliore perché abbiamo più da condividere con Busto Arsizio che coi comuni della Valle».

A un anno dalle elezioni, non crede che stiate vincolando la futura amministrazione?

«Siamo stati eletti per fare scelte politiche nell'interesse di tutti durante l'intero nostro percorso amministrativo. Se chi verrà dopo di noi prenderà altre decisioni, faccia pure».

Che tempi ha l'uscita dall'azienda consortile?

«Non è un percorso breve. Bisogna presentare la richiesta alla Regione, sentire l'Asl di competenza (che è quella di Varese) e trovare condizioni d'intenti con Busto. Di sicuro manterremo tutti gli impegni presi fino a oggi: nessuno vuole mettere in difficoltà l'azione dell'azienda, anzi faremo di tutto per evitare ricadute negative su chi ha bisogno di avvalersene per fornire certi servizi».

Stefano Di Maria



pubblicato il 29/04/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Lettera di protesta

DIMENTICATI I CADUTI AL CIMITERO CAPPELLA SPORCA E IN DEGRADO

LETTERE DI PROTESTA

Dimenticati i caduti al cimitero Cappella sporca e in degrado

CASTELLANZA – (s.d.m.) Giorni dopo la ricorrenza del 25 Aprile ci sono polemiche per le condizioni in cui versa la cappelletta ai Caduti di Castellanza, ubicata al cimitero.

Alcuni cittadini hanno contattato *La Prealpina* per esprimere «il nostro sconcerto di fronte all'incuria in cui abbiamo trovato la cappella – è la loro critica – Non riusciamo a capire come sia possibile che nessuno se ne sia occupato». Oltre alla sporcizia, si lamenta la presenza di terriccio e la mancanza di fiori freschi: «Abbiamo trovato solo una corona d'alloro che è tutta rinsecchita e potrebbe risalire addirittura all'anno scorso», riferiscono i castellanzesi, per poi lanciare un appello all'amministrazione: «Avremmo voluto che il Comune se ne ricordasse prima delle celebrazioni della Festa della Liberazione, ma non è mai troppo tardi: provveda al più presto alla pulizia della cappella e magari a posizionare dei fiori freschi. I nostri Caduti gliene sarebbero grati».

pubblicato il 29/04/2015 a pag. 32; autore: Stefania Radman

Cronaca

CALENDARIO RICCO

Arte, incontri e divertimento Expo al via anche in Valle

MARNATE – (v.d.) Il paese sulle sponde dell'Olona ha organizzato il suo Expo in concomitanza con l'esposizione universale. Dal primo maggio partono una serie di eventi nel ciclo chiamato "Feeding Marnate" il cui tema è l'alimentazione. Il Comune di Marnate e l'associazione culturale Ecomuseo della Valle Olona (con **Michele Palazzo**), in

collaborazione con Pro loco, Unione Nazionale Cavalieri Italiani, l'Universiter e Pro loco di Castellanza, inaugura la prima tappa di una mostra di pittura: "Il cibo e le erbe aromatiche nell'arte", con acquarelli, incisioni e ceramiche (in Sala

Consigliare fino al 10 maggio) che poi si sposterà in altri Comuni della Valle. Sempre nel pomeriggio del primo maggio, nel cortiletto del Comune, Spazio Brera, ci sarà per la prima volta lo scambio di talee e semi a cui parteciperà un'associazione del Mendrisiotto (Pro Specie Rara). La rassegna continua giovedì 7 maggio alle 21 (sala Consiliare) con la presentazione del libro di **Franco Luigi Turconi** "L'orto – giardino che passione", una vera e

propria guida per tutti quelli che vogliono cimentarsi nell'arte della coltivazione. Venerdì 8 maggio allo Sporting Club Mondo Domani (ore 21) si parla di "Nutrire il corpo... per alimentare la mente" con quattro dietologi per scoprire i principi di una sana alimentazione. A fare da sfondo ci sarà la mostra fotografica dell'Afi con te-

ma l'agricoltura e l'identità territoriale. E ancora domenica 17 maggio è programmata una giornata ambientale alla scoperta del Parco Ex Mulino, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente e la Protezione Civile: alcuni ragazzi, gli "Urbanisti", del progetto comunale e della cooperativa Totem "Libe-

ramente Giovani 7.0", metteranno a dimora piante officinali e posizioneranno un porta biciclette ecologico fatto con materiale di riciclo e un cartellone con la spiegazione storica dell'antico mulino. La rassegna si chiude il 22 maggio (ore 21 in sala consiglio) con lo spettacolo teatrale "50 sfumature di pollo", una rassegna di letture e musiche di autori e cantautori famosi.



Michele Palazzo segue la crescita dell'Ecomuseo

LITE E BOTTE ALL'EX FIDANZATA MIRKO ROSA HA PATTEGGIATO

Il patron della catena "Mirko Oro" patteggia due anni e due mesi Assolto invece dall'accusa di violenza sessuale. E lui si commuove

Lite e botte all'ex fidanzata Mirko Rosa ha patteggiato

Il patron della catena "Mirko Oro" patteggia due anni e due mesi Assolto invece dall'accusa di violenza sessuale. E lui si commuove

Castellanza

PINO VACCARO

È venuta meno l'accusa più pesante, quella di violenza sessuale, mentre sono state confermate quelle relative alle lesioni e ai maltrattamenti. **Mirko Rosa**, il patron della catena di negozi "Mirkoro", ha patteggiato ieri mattina in udienza a Busto Arsizio una pena a due anni, due mesi e 20 giorni di reclusione.

La vicenda risale allo scorso mese di luglio quando l'imprenditore di Castellanza, titolare di molti negozi tra la provincia di Varese, l'Alto Milanese e la zona della Brianza, litigò pesantemente con la ex compagna, mamma della loro bimba.

Un litigio furente che finì a calci, pugni e schiaffi, e con l'uccisione del gatto della donna. All'inizio era stata ipotizzata anche l'accusa di violenza sessuale, ma su questo punto ieri è arrivato il proscioglimento con formula piena: «Perché il fatto non sussiste» hanno ribadito ieri mattina gli avvocati che hanno difeso l'imprenditore di Castellanza, **Francesca Cramis** e i colleghi **Stefano Colombetti** e **Carlo Soldani**.

Una vicenda che fece scalpore

La vicenda ebbe una grande cassa di risonanza, anche considerando l'esposizione mediatica che nel corso degli anni l'imprenditore si era garantito grazie a una serie di campagne pubblicitarie molto forti, ma soprattutto per via di quella taglia in denaro, che fece il giro d'Italia, che mise sulla testa del killer della gioielliera di Saron-



Mirko Rosa, patron della catena "Mirkoro", in una foto d'archivio

Il 16 luglio
picchiò la ex
uccise il gatto
della donna

Adesso sta
affrontando
un percorso
di disintossicazione

no. Il 16 luglio Mirko Rosa, al culmine del litigio con la ex compagna e con il suocero, finì in carcere per poi essere trasferito in una comunità protetta in Calabria dove da mesi ha iniziato un importante percorso di disintossicazione che proseguirà al Sert di Parabiago, nel Milanese.

«Tutto ridimensionato»

Rosa ieri non era in tribunale, davanti al giudice per l'udienza preliminare di Busto Arsizio **Giuseppe Limongelli**, ma ha accolto la sentenza con grande emozione: si è confrontato al telefono con i suoi legali e si è commosso appena ha appreso che l'accusa più grave era stata azzerata.

Ha scambiato poche parole al telefono con l'avvocato **Cramis**: «Si è commosso - dice il legale - siamo contenti». «In questo momento - dicono i due legali Soldani e Colombetti - è ancora in comunità, sta proseguendo il percorso terapeutico che potrebbe protrarsi per almeno un anno. Ora è scarcerato a tutti gli effetti».

«Abbiamo ridimensionato tutto - sottolinea Francesca Cramis - quando è avvenuto il litigio il nostro assistito era sotto l'effetto delle sostanze. Ha trascorso cinque mesi duri a Caccuri in comunità in provincia di Crotone». Ora si trova a Parabiago dove sta proseguendo il percorso di riabilitazione. ■

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

FARISOGLIO: "SUL POLO CHIMICO DALLA PROVINCIA SOLO DEMAGOGIA"

Elcon / Chemisol

Il sindaco prende una posizione netta contro la decisione di Villa Recalcati che ha revocato una deroga allo scarico di inquinanti nel depuratore da parte dell'azienda chimica: "Così si rischia solo di far chiudere l'attività"

<http://www.varesenews.it/2015/04/farisoglio-sul-polo-chimico-dalla-provincia-solo-demagogia/366129/>

pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: Stefania Radman

MAURIZIO: "LA MIA VITA DA CONCORRENTE DI HAIR"

Attualità

Intervista a Maurizio Nosotti, finalista varesino del talent Hair: vive a Castellanza da 4 anni, lavora a Malpensa, ma la sua vita fra poco potrebbe cambiare.

<http://www.varesenews.it/2015/04/maurizio-la-mia-vita-da-concorrente-di-hair/365942/>

pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

MALTRATTÒ LA COMPAGNA, CONDANNA PER MIRKO ROSA

Cronaca

L'ex-bad boy dell'oro è stato condannato a poco più di due anni per i maltrattamenti nei confronti della ex-compagna Nadia De Luca. Prosciolto dall'accusa più grave di violenza sessuale

<http://www.varesenews.it/2015/04/maltratto-la-compagna-condanna-per-mirko-rosa/366031/>



pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: Gea Somazzi

L'EX RE DELL'ORO CONDANNATO PER MALTRATTAMENTI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/47883/l_ex_re_dell_oro_condannato_per_maltrattamenti



pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: non indicato

PREMIATI E VINCENTI GLI STUDENTI DELLA LIUC IN FORMATO ESPORTAZIONE

Università

Successo per tutti e tre i gruppi dell'Università Cattaneo inseriti nel network europeo PRIME per lo sviluppo congiunto di progetti

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201504/150428_castellanza_liuc.html



2 ANNI E 2 MESI PER MALTRATTAMENTI ALLA EX
COMPAGNA

pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: Alessio Murace

**MIRKO ROSA HA PATTEGGIATO. ASSOLTO DALL'ACCUSA
DI VIOLENZA SESSUALE**

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=19773>

MANUTENZIONE DELLE VIE CITTADINE

pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: non indicato

**CASTELLANZA: IN PROGRAMMA ASFALTATURE FINO A
GIUGNO**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=19780>



pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: redazione

**INAUGURATO IERI A SAN VITTORE OLONA LO "IAT-
SEMPIONE"**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/turismo/42425-inaugurato-ieri-a-san-vittore-olona-lo-iat-sempione>



pubbl. il 28/04/2015 a pag. web; autore: redazione

VIA AL NUOVO PIANO DI ASFALTATURE

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

A partire dai prossimi giorni, meteo permettendo, inizieranno una serie di interventi che interesseranno diverse vie fino a fine giugno

<http://www.varesenews.it/2015/04/via-al-nuovo-piano-di-asfaltature/366073/>

pubbl. il 29/04/2015 a pag. web; autore: Gianni Sparta

CRESCERE CON EXPO

Attualità

Chissà se l'Expo, con le sue atmosfere universali, spingerà verso le contrade del Nordovest spirito di appartenenza a un territorio senza limiti e confini.

<http://www.prealpina.it/editoriale/2015/4/29/crescere-con-expo/4256993/2011588/>